Aeroporto di Aosta: ogni passeggero costa mille euro

All'aeroporto di Aosta ogni passeggero 'costa' mille euro. Riportati da diversi quotidiani, i numeri sono chiari: a fronte di una spesa regionale di 2 milioni di euro nel 2015, il numero dei passeggeri transitati dal Corrado Gex è di 2076, di cui 947 arrivi e partenze di aviazione generale, voli di Stato e aerotaxi, e 1129 come voli locali, legati soprattutto al volo sportivo.

Il 99 % delle spese dell'unico aeroporto valdostano, per il 49% di proprietà della Regione e per il 51% dei petrolieri Costantino, è stato orientato al corrispettivo contrattuale a favore dell'Avda, il gestore dello scalo, "a cui vanno aggiunte le spese condominiali annue, lo smaltimento rifiuti e quelle legate ai vari contenziosi legali - spiega Aurelio Marguerettaz, assessore regionale ai Trasporti - Non sono comprese invece le spese per elisoccorso e servizio dei vigili del fuoco", esborsi obbligatori a prescindere dalla vocazione dello scalo.

In pratica, secondo i calcoli dei Cinquestelle, solo per la sua gestione negli ultimi 6 anni la Valle d'Aosta ha speso circa 18 milioni di euro. **Il tutto per una struttura costata oltre 40 milioni di euro, che non vede un aereo di linea dal 2008**, quando fu chiusa la pista per permetterne il prolungamento a 1500 metri e l'installazione della radioassistenza.

Per non parlare del Terminal da 10 milioni di euro progettato da Gae Aulenti, che avrebbe dovuto far atterrare i charter delle nevi dal 'valore' di 45mila turisti l'anno. A oggi un cantiere abbandonato da anni, tra fallimenti delle imprese e rivisitazioni in corso d'opera.

Il problema del Corrado Gex in fondo è che non attrae le compagnie aeree. Ma un punto a favore lo segna: è considerato tra i migliori d'Europa per gli alianti.